

Working in big cities. The role of learning and pollution.

Alessandro Palma, CEIS Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Abstract

Le conseguenze di una cattiva qualità dell'aria sono state analizzate in numerosi studi, che ne hanno messo in relazione gli effetti negativi sulla salute, in particolar modo nelle fasce di popolazione più deboli come neonati, bambini e anziani. Tuttavia, molto meno è conosciuto in relazione alle attività della vita quotidiana, come il lavoro o lo studio. Quest'ultimo è un filone di ricerca molto recente, che tuttavia sta vivendo un rapido sviluppo nella letteratura economica considerando gli impatti negativi stimati e le importanti implicazioni di politica economica che ne derivano (Zivin e Neidell, 2018; 2013; 2012).

Il mio progetto VisitINPS segue questo recente filone di ricerca e si propone di analizzare gli impatti dell'inquinamento dell'aria sia sull'offerta (Hanna e Oliva, 2015; Zivin and Neidell, 2014) che sulla produttività dei lavoratori italiani. Sia il tema di ricerca sia la tipologia di dati utilizzati rappresentano una novità nel panorama internazionale. Mentre i pochi lavori sinora prodotti si concentrano in un settore produttivo (Chang et al., 2016a, b; Lichter et al., 2015), nel mio lavoro vengono considerati molteplici settori e tipologie di lavoratori. Inoltre, mentre la letteratura precedente utilizza dati di concentrazione di inquinamento di tipo "puntuale", derivanti dalle centraline di monitoraggio, nel mio lavoro vengono utilizzati dati di concentrazione ad alta frequenza che forniscono una misurazione omogenea sia nello spazio che nel tempo evitando "selezione" nel campione di stima e consentendo un'analisi a livello di popolazione.

Rappresentando un filone di ricerca ancora da esplorare, è possibile declinare l'analisi degli effetti della qualità dell'aria sul mercato del lavoro sotto diversi aspetti. Uno di questi è certamente legato alla letteratura di economia urbana e regionale, che recentemente ha stimato l'effetto positivo sul salario derivante dal lavorare in una grande metropoli rispetto ad una città di dimensione inferiore (Della Roca e Puga, 2017), nonché la persistenza di questo premio salariale per gli individui che, successivamente all'aver avuto un'esperienza in una "big city", decidono di tornare ad offrire lavoro in città di minori dimensioni.

Mentre la letteratura di economia urbana riconosce principalmente alle grandi città il ruolo di un luogo di accrescimento culturale, sociale ed economico, la letteratura di economia dell'ambiente mette in evidenza le cosiddette "urban disamenities", cioè le esternalità negative legate ai processi di agglomerazione urbana. Di queste ultime, il peggioramento della qualità dell'aria rappresenta l'aspetto più importante da considerare e su cui si concentrano gran parte degli sforzi dei *policy maker*.

Una delle ipotesi di approfondimento del mio lavoro sarà pertanto una stima "corretta" del coefficiente del premio salariale, che includa quindi la penalizzazione nel salario dovuta ad effetti di deterioramento della salute e perdita di produttività, per gli individui che lavorano o decidono di spostarsi verso i maggiori centri urbani.

Bibliografia essenziale:

- Graff Zivin, J., Neidell, M. (2018). Air pollution's hidden impacts. *Science*, 5(359), Issue 6371, pp. 39-40
- Graff Zivin, J., Neidell, M. (2013). Environment, health, and human capital. *Journal of Economic Literature*, 51(3), pp. 689-730.
- Graff Zivin, J., Neidell, M. (2014). Temperature and the allocation of time: Implications for climate change. *Journal of Labor Economics*, 32(1), pp. 1-26.
- Della Roca J., Puga D. (2017). Learning by working in big cities. *Review of Economic Studies*, 84, pp. 106-142.
- Hanna, R., Oliva, P. (2015). The effect of pollution on labor supply: Evidence from a natural experiment in Mexico City. *Journal of Public Economics*, 122(C), pp. 65-79.
- Graff Zivin, J., Neidell, M. (2012). The impact of pollution on worker productivity. *American Economic Review*, 102(7), pp. 3652-3673.
- Chang, T., Graff Zivin, J., Gross, T., Neidell, M. (2016a). Particulate pollution and the productivity of pear packer. *American Economic Journal: Economic Policy*, 8(3), pp. 141-169.
- Chang, T., Graff Zivin, J., Gross, T., Neidell, M. (2016b). The effect of pollution on office workers: evidence from call centers in China. *NBER Working Paper No. 22328*.
- Lichter, A., Pestel, N., Sommer, E. (2015). Productivity effects of air pollution: evidence from professional soccer. *IZA Discussion Paper No. 8964*.